

30 maggio 2021 - Edizione n° 190



«Battezzate tutti i popoli, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo»

(dal Vangelo)

30 maggio 2021

Solennità della Santissima Trinità

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il nostro Dio. Chiedi pure in giro, informati, spargi la voce. Tutti hanno un'idea di Dio. per crederci, o per rifiutarlo. Alcuni fingono di non pensarci, altri lo accusano delle storture che viviamo continuamente. Altri lo pregano e lo invocano. Chiedi in giro, però. Mai si è sentito dire di un Dio che si è scelto un popolo, che lo ha stanato, salvato, seguito, che lo ha fatto uscire dalla schiavitù. Chiedi se sia mai successo che un Dio abbia indicato ad un popolo il segreto della felicità. Che gli abbia consegnato la mappa per cercarla. Chiedi pure. Così l'autore del Deuteronomio, stupito, ripensa all'esperienza di Israele, il popolo di nomadi che si è visto scegliere fra le nazioni per diventare sentinella, per raccontare ad ogni uomo chi è veramente Dio. Non un Dio qualunque. Non una delle proiezioni delle nostre paure, dei nostri bisogni inconsci, non il garante dell'ordine costituito. Un Dio che parla, che dice, che si racconta. Il nostro Dio. Il mio Dio. Il tuo, se vuoi.

Figli non schiavi. Un Dio, dice Paolo, che attraverso lo Spirito si rivela come un Padre e che ci permette di fare esperienza di lui, diventando suoi figli in Gesù. Una scoperta che non passa più

Vangelo secondo Matteo (28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

solamente per la liberazione da tutte le schiavitù che portiamo nel cuore, ma dall'essere discepoli di Cristo che è morto per svelarci il vero volto di Dio. Una conoscenza sofferta, che richiede un percorso, un cambiamento, una crescita interiore. Dio si accoglie, non si conquista. Si scopre, stupiti, non si pretende. Si cerca, umilmente, non si imbraccia come un'arma. Si ama quando ci si scopre amati, bene amati. Ma questa conoscenza passa necessariamente attraverso la croce che non è, che non è mai stata!, esaltazione del dolore, anche quello santo e devoto, ma manifestazione della misura dell'amore con cui siamo amati. Ma non bastava.

Andate. Gesù si avvicina ai suoi discepoli. Ha qualcosa di importante da dire, una missione da affidare. Si avvicina a loro anche se dubitano. Non vuole i migliori, non sa che farsene dei puri. Vuole figli, non giusti. E ai dubbiosi chiede di andare fra i popoli, non di chiudersi in un recinto sacro e rassicurante, autoreferenziale e stanziale. Di battezzare ogni uomo nel mistero della Trinità. Un Dio che, finalmente, manifesta la sua sorprendente natura. Un Dio che è comunione, relazione, comunicazione, dono di sé, danza, festa. Non un Dio solitario, sommo egoista bastante a se stesso, immobile nella sua perfezione, statico e distratto. Dio genera amore che dilaga, si diffonde, contagia. Questo dobbiamo raccontare. Che Dio non è un bastardo. Né un cinico. O un sadico. E quanto lo dobbiamo ripetere a noi stessi e agli altri in questi interminabili tempi di pandemia, di paura, di chiusura, di smarrimento. Quanto dobbiamo purificare la nostra immagine di Dio! E dobbiamo raccontare, a volte anche con le parole, che noi siamo fatti a sua immagine e somiglianza. Che in me c'è la Trinità. Siamo costruiti a sua immagine, Dio si è guardato allo specchio per crearci. Inutile negarci la relazione. Inutile fuggire la comunione. Assurdo negare l'amore. È faticoso e crocifiggente relazionarsi, certo. L'enfer c'est les autres, l'inferno sono gli altri diceva Sartre. Amatevi dell'amore con cui siete stati amati, chiede Gesù. Ma non si tratta di operare una scelta di vita, più o meno conveniente. Ma di assecondare ciò che siamo veramente, nel nostro profondo. Di fiorire.

Insegnando ad osservare. Siamo chiamati ad insegnare. Cosa? Il comandamento dell'amore? No, siamo chiamati ad insegnare come osservare quel comandamento. Non siamo né siamo chiamati ad essere degli insopportabili e saccenti primi della classe che dall'altro calano le loro prospettive. O dei devoti giudicanti. Siamo chiamati noi per primi ad amarci dell'amore del Dio Trinità e a raccontare quanto ci sta cambiando la vita, anche nella fatica, nella contraddizione, al di là di ogni limite, di ogni peccato. Non siamo soli in questo compito. Ci è stato ripetuto in queste ultime domeniche, con insistenza. Lui è con noi, per sempre. Ci è accanto, conferma le nostre parole, se le viviamo. Ci usa come strumento.

Questo è il Dio in cui crediamo. Il Dio che ci ribalta. Chiedete pure in giro se avete mai sentito niente del genere. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 30-05-2021 da www.paolocurtaz.it)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

CALENDARIO LITURGICO DAL 29 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2021

Sabato 29 maggio

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 30 maggio - Solennità della Santissima Trinità

☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa

☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Francesco Gabbi, Torricelli Laura e Cesarina

☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo dei defunti Walter e Maria Ferretti e dei defunti delle famiglie Pagliani e Braglia

☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa in ricordo dei defunti Maria Denti e Franco Ficarelli

☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa

☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli e dei defunti Giovanni e Deanna Cottafava e Ugo Giovanardi

☞ Ore 18:00 a Castellazzo preghiera del rosario

Lunedì 31 maggio - Festa della Visitazione della Beata Vergine Maria

☞ Ore 21:00 a Roncadella in chiesa preghiera mariana con il rosario a chiusura del mese di maggio

Martedì 1 giugno - San Giustino

☞ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa

☞ Ore 21:00 (fino alle 22:00) in videoconferenza Centro di ascolto della Parola con lettura, approfondimento e riflessioni sul Magnificat a compimento del mese mariano (meet.google.com/nrw-hyzi-zcb)

Mercoledì 2 giugno

☞ Ore 15:30 a Gavasseto battesimo di Alice Mammi e Nicole Carmina Di Napoli

☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa e preghiera col rosario

Giovedì 3 giugno - San Carlo Lwanga e compagni

☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa con i ragazzi di Bagno che il prossimo 13 giugno riceveranno la prima comunione, accompagnati dai loro genitori

Venerdì 4 giugno

☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 5 giugno - San Bonifacio

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 6 giugno - Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa

☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa

☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa

☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con il sacramento delle prime comunioni

☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con il sacramento delle prime comunioni

☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli e Imelde Rinaldi

☞ Ore 18:00 a Castellazzo preghiera dei Vespri

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **CALENDARIO PRIME COMUNIONI.** Domenica 6 giugno ore 11:00 a Gavasseto e a Marmirolo; Domenica 13 giugno ore 11:00 a Marmirolo e ore 16:30 a Bagno.
- **G-RESTiamo Insieme 2021.** Con il nostro Grest cominciano le esperienze estive. Si svolgerà nel periodo **14 giugno - 30 luglio dal lunedì al venerdì** (orario: 7:45-13:00) su tre sedi: dalla 1^a alla 5^a elementare a Bagno (80 posti disponibili) e a Gavasseto (60 posti) e per la 1^a e 2^a media a Marmirolo (60 posti). Costo settimanale: € 55,00 il primo figlio, € 35,00 il secondo, € 20,00 il terzo. Iscrizioni on line al link inviato alle famiglie e pubblicato sul sito dell'Unità Pastorale fino ad esaurimento posti. Il campo estivo aderisce al Progetto Conciliazione Vita-Lavoro della Regione Emilia-Romagna che sostiene economicamente le famiglie nella gestione del tempo libero: sul sito del Comune di Reggio Emilia informazioni per fare domanda e poter accedere ai fondi. I ragazzi di terza media terminato l'esame sono invitati a dare una mano come aiuto animatori comunicandolo ai loro catechisti.

INDICAZIONI DIACONALI: MODALITÀ E TEMPI. Le nostre comunità sono chiamate in queste settimane ad indicare chi tra di noi pensiamo possa essere chiamato dal Signore al ministero del diaconato. Le schede per le indicazioni sono state distribuite già Domenica 16 e 23 maggio in modo da poterci pensare con calma e riportare le schede le domeniche successive. Le schede saranno comunque presenti in chiesa a disposizione anche il 30 maggio e sul sito internet dell'Unità Pastorale (upbeataverginedellaneve.it) con informazioni per la riconsegna **entro il 13 giugno**. Sarà possibile esprimere le proprie indicazioni anche online compilando la scheda che si può trovare sul sito dell'Unità pastorale al link:

www.upbeataverginedellaneve.it/2021/05/14/scheda-per-indicazioni-diaconali/

e spedendola poi all'indirizzo di posta elettronica indicazionidiaconato@upbeataverginedellaneve.it oppure candidatidiaconi@upbeataverginedellaneve.it.

I candidati al diaconato devono essere persone inserite attivamente nella vita ecclesiale, che hanno mostrato di svolgere con impegno, responsabilità, spirito di comunione e servizio ogni loro attività e incarico pastorale. Devono aver compiuto almeno 25 anni di età se non sposati e almeno 35 anni se sposati mentre l'età massima per tutti è di 60 anni. Si possono indicare persone appartenenti alla propria comunità ma anche alle altre 8 comunità della nostra Unità Pastorale. Possono esprimere le loro indicazioni le persone che hanno compiuto almeno i 16 anni e il numero massimo delle persone che si possono indicare è sette.